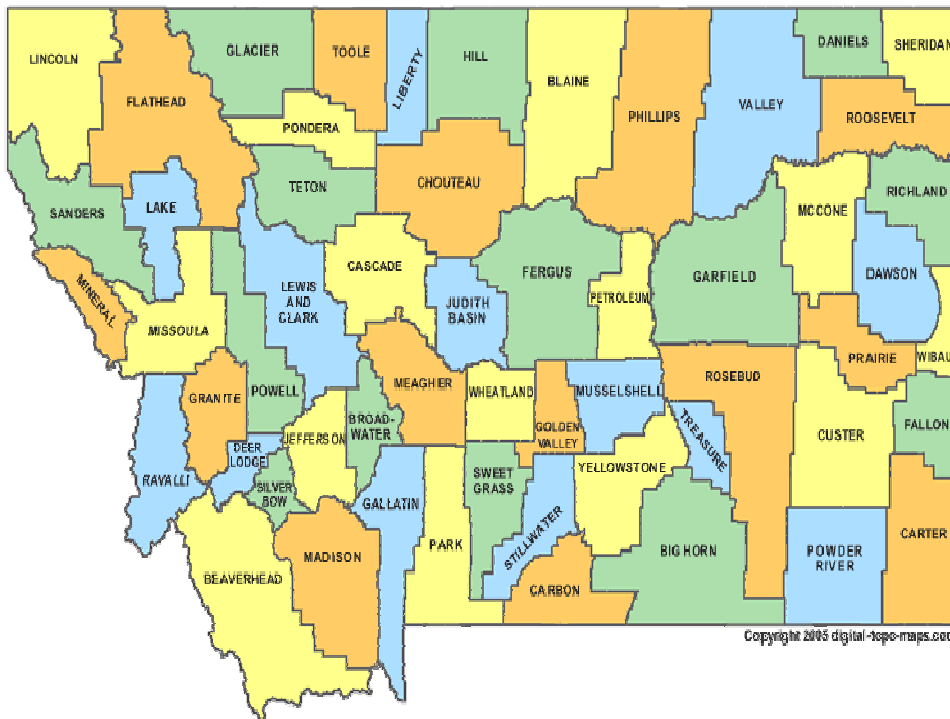




Profilo Economico del Montana

2012



Copyright 2005 digital-topo-maps.com

INDICE

1. Profilo generale

> Informazioni sul Montana.....	3
> Profilo geografico.....	4
> Parchi naturali.....	7
> Clima.....	8
> Storia.....	10
> Profilo demografico.....	12
> Profilo socio-politico.....	15

2. Profilo economico Montana

> Introduzione.....	16
> Reddito Pro-capite e PIL.....	16.
> Occupazione.....	17
> Disoccupazione.....	22
> Agricoltura.....	23
> Commercio internazionale.....	24
> Indirizzi utili.....	27

3. Bibliografia..... 29

Profilo redatto dall'Italian Trade Commission di Los Angeles

Gennaio 2012

PROFILO GENERALE

> Informazioni sul Montana

Nome originale:	Montana
Capitale:	Helena (29.190 ab.- Censim. 2010)
Citta' piu' popolosa:	Billings (104.170 ab.- Censim. 2010)

Area:

Superficie:	381.156 km ²
Posizione USA:	4°
Sup.terra:	377.295 km ²
Sup.acqua:	3862 km ² - 1 %

Popolazione:

Totale:	989.415 ab. (Censimento 2010)
Posizione USA:	44°
Densita':	2,60 ab./km ²

Geografia:

Latitudine:	da 44°26' N a 49° N
Longitudine:	da 104°2' O a 116°2' O
Altitudine max:	3.901m s.l.m.
Altitudine min:	549 m s.l.m.
Altitudine media:	1.035 m s.l.m.
Fuso orario	Mountain: UTC-7/-6

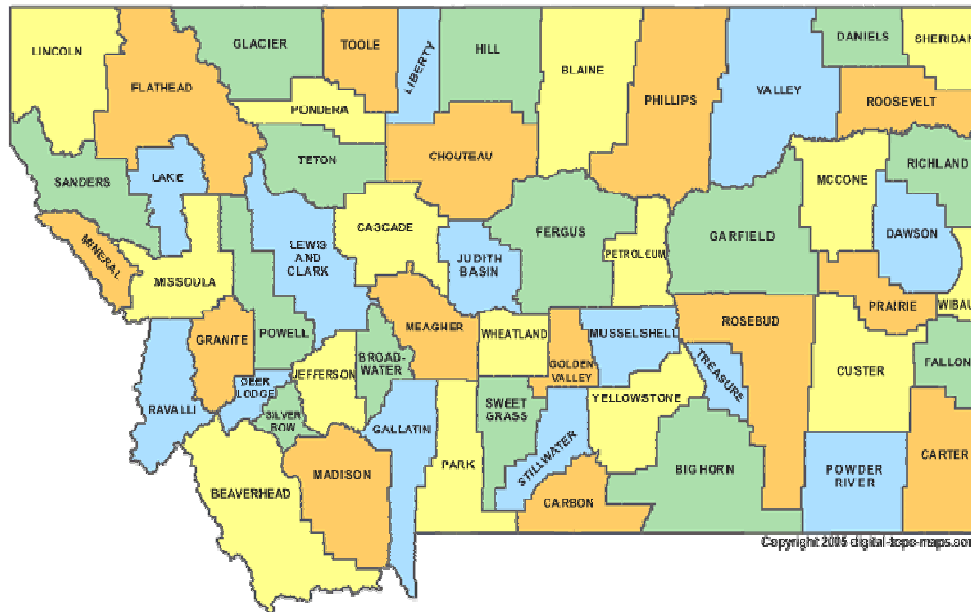
Ingresso negli Stati Uniti:

Data:	8 novembre 1889
Ordine:	41°

Politica:

Governatore:	Brian Schweitzer
Grandi elettori:	3

> **Profilo geografico**



Con un'area di 376.978 km², lo stato del Montana è il quarto più grande degli Stati Uniti (segue l'Alaska, il Texas e la California). All'estremo nord, il Montana divide con il Canada 877 km di un confine che è parte del confine indifeso più lungo al mondo. I confini dello Stato sono, per l'esattezza, con le province canadesi della Columbia Britannica, dell'Alberta e del Saskatchewan. Ad est il Montana confina con il Nord Dakota e in parte con il Sud Dakota, a sud con il Wyoming e in parte con il Sud Dakota, e ad ovest e sud-ovest con l'Idaho.

La topografia è molto varia e fortemente caratterizzata dallo spartiacque continentale (*Continental Divide*), che attraversa e divide lo stato secondo una linea che va da nord-ovest al centro-sud. Il Montana è conosciuto per la sua regione montuosa occidentale che rappresenta la parte più settentrionale della catena delle Montagne Rocciose. Comunque, circa il 60% della sua superficie è costituito da praterie, porzione settentrionale della regione fisica delle Grandi Pianure. Si noti poi che anche ad est dello spartiacque continentale, si incontrano un buon numero di cosiddetti *Island Ranges* (massicci isolati) che punteggiano il panorama delle grandi praterie.

La parte più settentrionale dello spartiacque continentale, dove il passaggio dal paesaggio montano alla prateria è più brusco, è comunemente conosciuta come il *Rocky Mountain Front* (Fronte delle Montagne Rocciose) e ne fa parte il Lewis Range il cui territorio è per

gran parte inserito nel Glacier National Park. Appartiene a quest'ultimo parco nazionale, famoso per i suoi ghiacciai, il "*Triple Divide Peak*" che rappresenta il picco sul quale una goccia di pioggia può finire nel Mare Artico, nell'Oceano Pacifico o nell'Oceano Atlantico, a seconda di quale versante scelga di percorrere.

Procedendo verso sud si incontrano diversi massicci disposti grosso modo parallelamente tra loro: il Gravelly Range, le Tobacco Roots, il Madison Range, il Gallatin Range, le Big Belt Mountains, le Bridger Mountains, i Monti Absaroka, e le Beartooth Mountains che costituiscono il più grande altopiano statunitense al di sopra dei 3.000 m. e sul quale si trova la cima più alta del Montana, il Granite Peak, 3.901 m.

Tra un massiccio e l'altro si aprono vallate dai paesaggi spettacolari, ricchi dal punto di vista agricolo e con fiumi di portate considerevoli. Le più note, anche per lo sfruttamento turistico cui si prestano, sono la Flathead Valley, la Bitterroot Valley, la Big Hole Valley e la Gallatin Valley.

Spostandosi verso est e verso nord si attraversa la zona delle Grandi Pianure con un paesaggio estremamente piatto, rotto qua e là dalle montagne delle *island ranges* e da scenografici calanchi che si estendono verso Nord e Sud Dakota, Alberta, Saskatchewan, e Wyoming.

La parte centro-settentrionale dello stato è caratterizzata dai Missouri Breaks (spaccature del Missouri), una serie di avvallamenti ripidi e di versanti ricoperti da calanchi che risulta difficilmente attraversabile e si sviluppa lungo il corso dell'alto Missouri segnando profondamente il paesaggio. Vi sono poi altre formazioni rocciose come i tre *butte* (le caratteristiche grandi rocce emergenti e isolate che si stagliano nei paesaggi *western*) a sud di Great Falls che fanno da punti di riferimento inconfondibili.

Il Montana è attraversato da moltissimi fiumi, gran parte dei quali ideali per la pesca (non solo sportiva), e che soprattutto garantiscono il fabbisogno idrico dello stato (per altro poco popolato) e forniscono l'energia per le centrali idroelettriche. Il Montana è il solo stato degli USA a rifornire tutti e tre i bacini idrografici dell'America del nord come già spiegato in precedenza riguardo al "*Triple Divide Peak*" nel Glacier National Park.

Ad ovest è da segnalare il fiume Clark Fork che riceve i fiumi Blackfoot e Bitterroot e infine il fiume Flathead prima di entrare nell'Idaho e, attraverso il Lago Pend Oreille, immettere le sue acque nel fiume Columbia, che poi sfocia nel Pacifico. Il Clark Fork è il fiume con la

maggior portata d'acqua di tutto lo stato mentre il Flathead e il Kootenai sono gli altri due fiumi principali di questa regione.

Ad est, il fiume Missouri, formato dalla confluenza dei fiumi Jefferson, Madison e Gallatin, attraversa la parte centrale dello stato, passando per i *Missouri Breaks* ed entrando poi nel Nord Dakota. Il fiume Yellowstone è il più lungo tra i fiumi privi di dighe e con il corso completamente libero di tutto il Nord America. Altri importanti tributari del Missouri nel territorio del Montana sono il fiume Milk, il Marias, il Tongue e il Musselshell. Tutti questi fiumi appartengono al bacino idrografico del Mississippi e quindi le loro acque finiscono nel Golfo del Messico.

Oltre a questi grandi fiumi vi sono anche importanti laghi come il Lago Flathead, il più grande lago di acqua dolce degli Stati Uniti ad ovest della regione dei Grandi Laghi. Ci sono poi dei bacini artificiali di notevole ampiezza, il più importante dei quali è senz'altro rappresentato dal "Fort Peck Reservoir", sul fiume Missouri, contenuto dalla più grande diga in terra del mondo.

Nel territorio del Montana vi sono il Glacier National Park parte del Parco Nazionale di Yellowstone, comprendente 3 dei 5 accessi complessivi dello stesso. Altri siti riconosciuti a livello federale sono il Monumento Nazionale del Little Bighorn, la "*Bighorn Canyon National Recreation Area*", il "*Big Hole National Battlefield*", le caverne di Lewis e Clark, e il "*National Bison Range*", una grande riserva nata per preservare il bisonte americano. Il Montana ha 8 Foreste Nazionali e oltre 20 Rifugi Nazionali.

Sono molte anche le riserve indiane che vedono, tra le altre, la presenza delle tribù dei Cheyenne e dei Piedi Neri.

> Parchi naturali in Montana

Il Montana è uno stato in cui gli ambienti naturali hanno preservato la loro bellezza ed autenticità, la maggior parte del territorio è coperto da foreste selvagge nelle quali vive una ricchissima fauna. Sono due i parchi nazionali più importanti dello stato, il primo situato a nord-ovest al confine con il Canada è il Glacier National Park; il secondo, molto più famoso è il parco di Yellowstone che si trova per la maggior parte nello stato del Wyoming, ma sconfinava nella parte centro meridionale del Montana.

GLACIER NATIONAL PARK: Nella parte settentrionale del Montana, vicino all'Idaho e al confine con il Canada si trova il Glacier National Park, che nella piccola parte in zona canadese di Alberta prende il nome di Waterton National Park. Questo spettacolare parco è conosciuto come il **Crown Jewel** del nord America, ed è aperto da giugno ad ottobre. La strada panoramica da percorrere è la Going to the Sun Road. Il parco ha un grande significato spirituale per le tribù di Nativi Americani che abitano nelle riserve limitrofe. Questa area del Montana venne riconosciuta parco nazionale nel 1910 dal presidente Taft e fu il decimo parco nazionale istituito negli Stati Uniti. Come si può intuire dal nome si tratta di un parco naturale situato sulle Rocky Mountains con al suo interno numerosi ghiacciai visitabili e in alcuni tratti costeggiati dalla Going to the Sun Road.

YELLOWSTONE: Yellowstone è un parco strepitoso, e con questo aggettivo si rischia di essere riduttivi. Grande all'incirca come la regione Umbria, il parco sorge su un' area ritenuta sacra dagli indiani. C'era infatti un timore reverenziale per una zona ricca di colori accesi, grandi fumi e getti di vapore verso il cielo e il terreno caldo che rimaneva scoperto dalla neve anche durante gli inverni più rigidi. Questa paura per la montagna tonante fece sì che la zona di Yellowstone restasse una zona protetta dalla caccia, un ambiente incontaminato, tanto che alla fine dell'800 alla sua scoperta si pensò subito di preservare dalla distruzione questo paradiso della natura.

A Yellowstone si possono incontrare alci, cervi, volpi, bisonti, orsi tra cui il terribile grizzly, pellicani, castori e tantissimi altri animali. Ma sono i geyser che costituiscono la grande attrazione del parco. I geyser sono fenomeni post-vulcanici caratterizzati da eruzioni di

acqua bollente e vapore che derivano dal riscaldamento progressivo di falde acquifere sotterranee. Ciascuna falda ha i suoi tempi di ricarica e perciò i geysers eruttano ad intermittenza, ciascuno con il suo periodo. Nei "visitor center" sono riportate le previsioni delle eruzioni, alcune di esse hanno regolarità quasi svizzera. Il più famoso è l'old Faithful che è anche uno dei geysers più spettacolari in quanto il getto bollente si eleva per decine di metri. Ci sono poi le Minerva Springs, vere e proprie cascate di roccia, laghi dalle acque placide, e canyon stretti con cascate fragorose, come quelle dello Yellowstone river.

> *Clima*

Il Montana è un vasto stato con considerevoli variazioni geografiche, quindi anche il clima è abbastanza vario. La regione occidentale è prevalentemente montuosa, interrotta da numerose ed ampie valli. La regione orientale invece è prettamente pianeggiante, interrotta da colline e isolate catene montuose, ed è caratterizzata da un clima continentale. Lo spartiacque continentale, che corre da nord a sud attraverso le montagne occidentali, ha una certa influenza sul clima: limita il flusso d'aria calda proveniente dal Pacifico verso est e quello continentale più freddo ed asciutto diretto verso ovest. Ad ovest dello spartiacque il clima è descritto come "costiero nord-pacifico modificato", con inverni miti, estati più fredde, meno vento e primavere più lunghe. In inverno si formano spesso nebbie e bassi sistemi nuvolosi nella regione ad ovest dello spartiacque, mentre questi fenomeni raramente si verificano ad est.

La temperatura media diurna varia da -2° in gennaio a 29° in luglio, ma anche qui va sottolineato come le variazioni geografiche causino grandi cambiamenti di temperatura; temperature elevate si registrano occasionalmente nelle pianure orientali. Le notti estive sono generalmente fresche e gradevoli. La temperatura più fredda registrata nel Montana coincide con la temperatura più fredda registrata negli U.S.A.: il 20 gennaio 1954 fu raggiunta la temperatura record di -56,6° nella miniera d'oro vicino a Rogers Pass. Le giornate invernali più rigide sono determinate dall'aria fredda continentale proveniente dal Canada. Contrariamente, i flussi d'aria provenienti da sud-ovest determinano i venti di Fohn Chinooks, che riscaldano le aree ad est delle montagne.

Il livello medio di precipitazioni annue è di 380 mm, ma con grosse differenze all'interno dello Stato. Le catene montuose bloccano la maggior parte delle correnti d'aria provenienti dal Pacifico, trattenendo umidità nelle valli occidentali e creando zone poco piovose ad

est. Heron, nella regione occidentale, è la città che riceve il maggior livello di precipitazioni, circa 880 mm. Le valli ad est delle montagne sono più secche: la media di Deer Lodge si aggira sui 280 mm di precipitazioni annue. Le montagne da sole possono raccogliere 7.600 mm di neve durante un solo inverno; molte delle città più grandi registrano circa 1.300 mm di neve ogni anno. Le neviccate più pesanti possono presentarsi a partire da settembre fino a maggio, anche se la maggior parte di esse si registra tra novembre e marzo.

Il surriscaldamento globale degli ultimi anni non ha certo risparmiato il Montana: i ghiacciai del Glacier National Park si sono ristretti e alcuni studiosi ritengono siano destinati a scomparire completamente in pochi decenni.

> Storia del Montana

I primi abitanti dell'area in seguito conosciuta come Montana sono stati i Nativi Americani. Le tribù più importanti della zona erano i Corvi, Cheyenne, Piedi Neri, Kootenai e Salish. La spedizione condotta da Lewis e Clark nei territori occidentali avvenuta nel 1804-1806 è ricordata come il primo gruppo di esploratori bianchi che attraversassero i territori del Montana. Subito dopo questa spedizione iniziarono ad arrivare numerosi cacciatori di pelli e mercanti i quali introdussero nelle tribù dei nativi alcohol, malattie e un nuovo sistema economico. I cacciatori di pelli sparirono intorno al 1840 quando la pelle di castoro perse di valore e divenne fuori moda.

I missionari cattolici seguirono i cacciatori di pelli in Montana e crearono la missione Saint Mary considerato il primo insediamento permanente nel nuovo territorio. La missione insediò le prime colture agricole e la prima segheria.

Il primo boom demografico, tuttavia, arrivò con la scoperta dell'oro nei territori occidentali. Intorno al 1860 la popolazione ebbe una crescita molto forte; questo fece diventare il Montana territorio degli Stati Uniti nel 1864, molti centri abitati sorsero ed ebbero un boom di crescita tanto rapido quanto fu la loro seguente scomparsa quando finì la corsa all'oro.

Con lo spostamento delle popolazioni bianche in Montana i nativi americani persero sempre più territori di caccia e questo portò a contrasti sempre più forti tra le due parti. Famosissima divenne la vittoria dei Sioux e dei Cheyenne nel 1876 a Little Big Horn seguita nel 1877 dalla vittoria dell'esercito degli Stati Uniti nella battaglia di Big Hole Basin. Alla fine i Nativi Americani dovettero arrendersi alla forza delle nuove tecnologie adottate dall'esercito.

I minatori non furono gli unici tra i primi esploratori del Montana, infatti, durante gli anni '60 dell'800 molti allevatori di bestiame, particolarmente bovini, si stabilirono nel nuovo territorio costruendo i loro ranch e rispondendo alla grande domanda di carne che si era creata intorno ai nuovi insediamenti.

Nel 1880 venne costruita la prima ferrovia che attraversava il territorio del Montana che nel 1889 divenne Stato. Nello stesso periodo iniziarono ad essere fondate le prime grandi imprese estrattive principalmente impegnate nell'estrazione del rame e dell'argento.

Le fattorie di mucche e pecore sono cresciute molto nei primi anni del ventesimo secolo grazie alla grande quantità di terre pascolabili e soprattutto all' Enlarged Homestead Act del 1909 con cui si facilitava l'insediamento di nuovi coltivatori in cerca di terre a basso prezzo. In particolare divenne molto popolare la coltivazione del grano fino a dopo la prima

guerra mondiale, periodo in cui ci fu un grosso calo del suo prezzo che portò alla rovina di molti coltivatori.

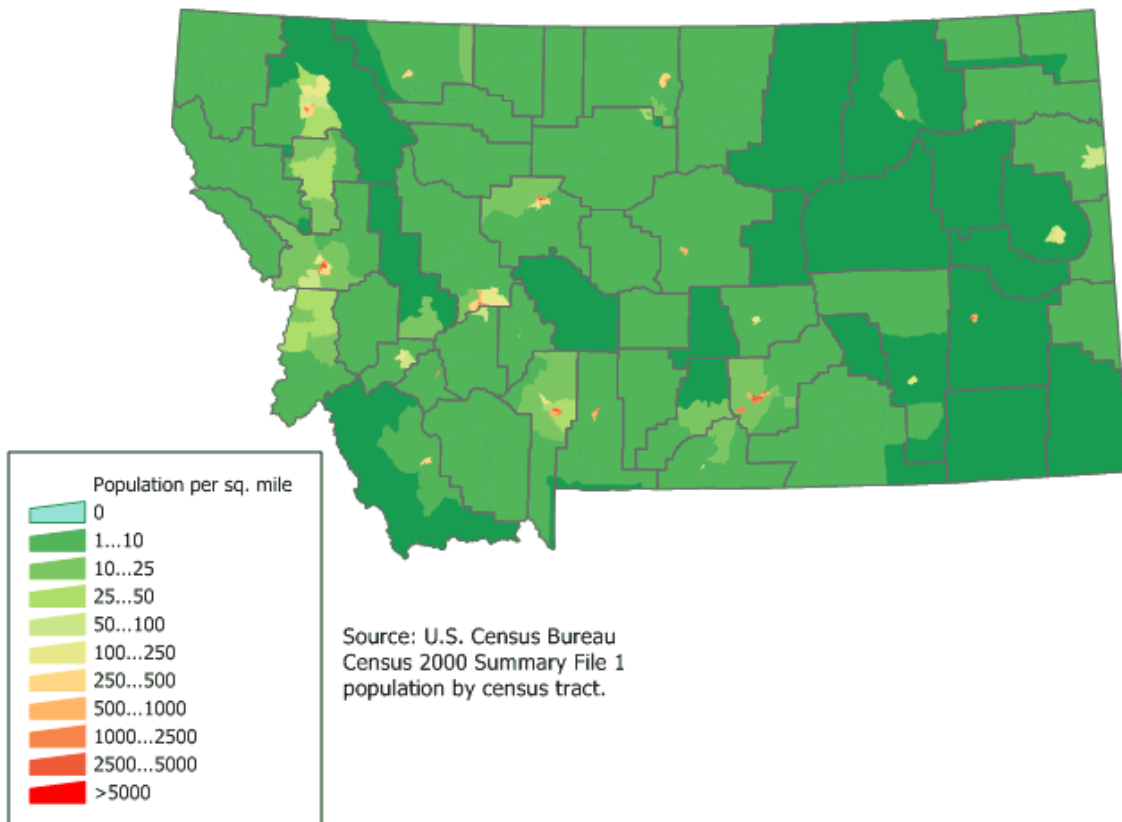
Durante la Grande Depressione degli anni trenta il Montana ha attraversato, come tutti gli altri stati, un forte periodo di crisi e disoccupazione mitigato soltanto dal New Deal del presidente Roosevelt. La seconda guerra mondiale segnò la fine della Grande Depressione negli Stati Uniti, ma il Montana non riuscì ad avere una forte ripresa, anzi molti giovani emigrarono verso gli stati dell'ovest in cui si erano stabilite le grosse imprese belliche e da questo fenomeno il Montana risultò profondamente cambiato.

Nel periodo che va dal 1945 al 2000 il Montana ha visto cambiare il suo sistema economico che è diventato sempre più incline al settore terziario rispetto agli anni precedenti in cui dominavano le attività di estrazione di rame, di carbone e di produzione di legname. L'agricoltura è rimasta l'attività principale del sistema economico in Montana ma, dopo il 1970, l'estrazione è stata scalzata dal turismo come secondo settore economico più importante. Questo periodo ha visto anche il cambiamento avvenuto nei trasporti: precedentemente, il treno era la soluzione più comune per gli spostamenti delle persone e delle merci, in seguito, grazie alla costruzione di nuove autostrade e allo sviluppo del settore automobilistico, gli automezzi divennero il principale mezzo di trasporto.

Politicamente il Montana è sempre stato maggiormente a favore dei Repubblicani, ma nel 1972 con la formulazione di una nuova costituzione statale, ci fu uno spostamento verso idee differenti, in particolare vennero date più responsabilità ai soggetti votanti e vennero varate delle norme più severe per la protezione dell'ambiente.

Il Montana è sempre stato caratterizzato da una popolazione prevalentemente bianca, nel periodo del dopo guerra la prevalenza bianca ha iniziato ad allacciare rapporti più stretti con le comunità dei Nativi Americani e ad aprirsi maggiormente verso gli immigranti che giungevano nello stato.

> **Profilo demografico**

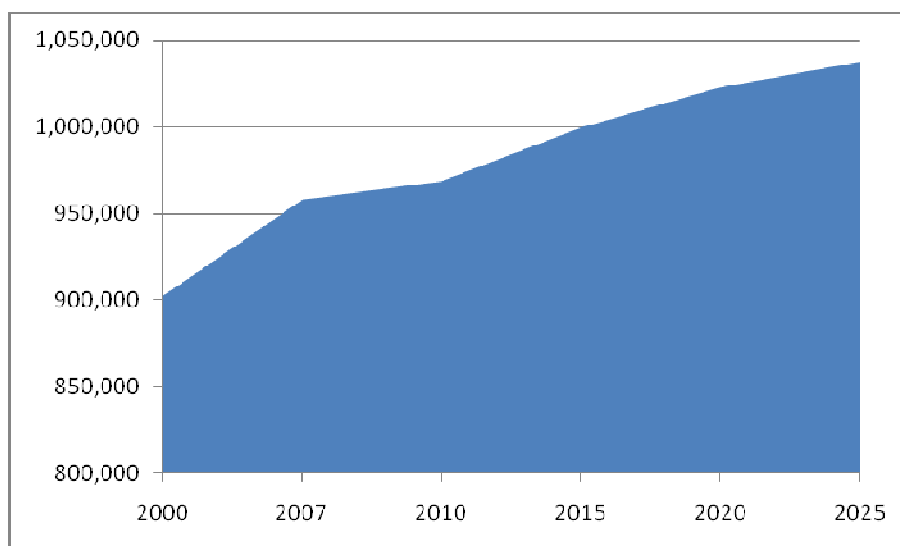


Lo stato del Montana è una delle regioni meno abitate degli Stati Uniti, la popolazione nel 2010 conta 974.989 persone, 44esimo negli Stati Uniti, con una crescita debole rispetto all'anno precedente dello 0.9% ed una crescita dal 2000 del 7.9% . La densità della popolazione è di 2,51 persone per chilometro quadrato, 48esimo stato negli Stati Uniti. Secondo le statistiche circa 16,500 delle persone che vivono in Montana sono nate all'estero e compongono l' 1.8% della popolazione. La lingua principale è ovviamente l'inglese ma ci sono delle piccole minoranze che parlano spagnolo (1.52%) e tedesco (1.11%).

SVILUPPO DEMOGRAFICO 2000-2025

2000	902.195	Differenza % su anno precedente
2007	957.861	6,2%
2010 (Censimento)	989.415	3,3%
2015	999.489	1.0%
2020	1.022.735	2.3%
2025	1.037.387	1.4%

Fonte: Elaborazione dell'autore su dati U.S. Bureau of Census



Come si può notare dal grafico sopra la popolazione ha avuto un buon ritmo di crescita tra il 2000 e il 2007, ma le previsioni a partire dal 2010 anni vedono una crescita demografica più lenta. Il Montana non è mai stato, ad eccezione del 19esimo secolo, uno stato molto attraente in cui emigrare, in quanto non possiede un'economia così forte come altri stati.

L'area più popolata dello stato si trova nella zona centro meridionale in cui è situata la città di Billings, la più popolosa del Montana, con 104.170 abitanti, secondo il censimento del 2010. La capitale Helena, situata nella zona centro occidentale conta una popolazione

assai minore che nel 2010 ha raggiunto i 28.190 abitanti. Le altre città più importanti del Montana sono Missoula (66.788 abitanti), Great Falls (58.505 abitanti), Bozeman (37.280 abitanti) e Butte (34.200 abitanti).

Il maggiore gruppo etnico in Montana è quello tedesco, ma si trovano anche discendenti scandinavi, in particolare nelle grandi praterie settentrionali ed orientali. Ci sono inoltre numerose contee in cui la maggior parte della popolazione è Nativa Americana, in particolare attorno alle sette riserve indiane nello stato. Le zone occidentali, in cui si sono concentrate le attività di estrazione, presentano gruppi etnici che discendono dall'est Europa, dall'Irlanda e dalla Gran Bretagna, soprattutto questi ultimi migrarono in Montana da zone come la Cornovaglia in cui l'attività estrattiva era molto sviluppata.

Nello stato sono presenti numerose comunità Amish. La popolazione ispanica, invece, si concentra in modo particolare nell'area metropolitana di Billings. Le comunità Afro-Americane più consistenti si trovano prevalentemente nella città di Great Falls.

La religione più seguita nello stato è il cristianesimo con l'80% della popolazione, che all'interno si divide in protestanti (50%), cattolici (29%) e altri tipi di confessioni (21%).

Divisione demografica per razza

Razza	Bianchi	Afro-Americani	AIAN	Asiatici	NHPI
2000	92,8%	0,5%	7,4%	0,8%	0,1%
2010	89,4%	0,4%	6,3%	0,6%	0,1%

Fonte: Quickfacts.census.gov

Secondo l'ultimo censimento, il Montana ha una forte maggioranza di popolazione bianca, oltre l'89%. Il secondo gruppo etnico è rappresentato dai Nativi Americani che corrispondono ad oltre il 6% della popolazione (AIAN). Il resto della popolazione è suddivisa tra asiatici, afro-americani e nativi hawaiani.

➤ ***Profilo socio-politico***

L'attuale Governatore del Montana è Brian Schweitzer (Democratico) che è stato eletto il 3 gennaio 2005 ed è ad oggi ancora in carica. Lo Stato possiede due senatori a Washington ed un rappresentante al congresso.

Il Montana è stato il primo stato ad eleggere un membro del congresso donna, Jeannette Rankin. La modernità politica è sempre stata una caratteristica importante nella storia di questo stato che si è distinto anche come uno dei primi a dare il potere di voto alle donne.

Nonostante la numerosa comunità dei Nativi Americani, il Montana è uno degli stati più omogenei con la maggior parte della popolazione di discendenza europea.

Il Montana è storicamente uno Swing State, ovvero uno stato in cui non vi è mai una netta predominanza di un partito rispetto all'altro, e questo si traduce solitamente in grandi sforzi dei candidati per cercare di accaparrarsi la maggioranza dei voti. Ciò che accade solitamente è che ad Helena, la capitale, vengano eletti il più delle volte politici conservatori, mentre generalmente a Washington arrivano politici liberali. Tuttavia ci sono stati anche dei lunghi periodi in cui un partito aveva la maggioranza rispetto all'altro. Durante gli anni settanta i democratici hanno dominato, per vent'anni il governatore dello stato faceva parte del partito liberale, ma sul finire degli anni ottanta le cose sono cambiate, nell'88 il Montana ha eletto un governatore Repubblicano e ha mandato, per la prima volta dal 1940, un repubblicano al senato. Questo passaggio di poteri dal partito democratico a quello repubblicano si è sempre più rafforzato raggiungendo l'apice nel 1994 quando entrambe le camere dello Stato erano dominate dal partito conservatore. Dal 2000 in poi c'è stato un ribilanciamento verso il partito democratico. Il Montana ha dato supporto al presidente Bush ma ha eletto nel 2004 un governatore democratico, inoltre nel 2006 durante le elezioni midterm la vittoria del senatore democratico Jon Tester in Montana ha contribuito in modo decisivo alla vittoria democratica nel senato. La situazione politica attuale in Montana descrive una situazione piuttosto bilanciata, il Senato è in mano ai democratici e l'House of Representatives è dominata dai repubblicani.

PROFILO ECONOMICO MONTANA

Introduzione

Storicamente l'economia del Montana era basata sull'industria mineraria, grazie ai molti giacimenti di minerali e di metalli presenti sul territorio. Lo Stato giunse, nel suo apice, a soddisfare più del 40% della domanda mondiale di rame. L'espansione costante della rete ferroviaria tra fine '800 ed inizio '900 favorì l'afflusso di agricoltori e lavoratori che aiutarono a diversificare l'economia dello Stato, contribuendo ad aumentare allo stesso tempo la popolazione.

Oggi il Montana è ancora largamente dipendente dalle sue risorse naturali; l'agricoltura, il turismo, la lavorazione del legno e l'industria mineraria giocano ruoli predominanti nell'economia dello Stato. Questi settori traggono vantaggio dai depositi minerari, dalla bellezza dei paesaggi, dalle foreste e dagli spazi aperti.

Lo Stato ha inoltre implementato fortemente il settore terziario, il cui peso attuale sul PIL del Montana è di circa il 75%.

Oltre al turismo, le principali industrie di servizi comprendono il settore immobiliare, l'edilizia e la sanità.

Reddito Pro-capite e PIL

Il reddito pro-capite del Montana è stato nel 2010 pari a \$35.254, superiore a quello registrato a fine 2009 (+2,17%)

Dalla relazione del US Bureau of Economic Analysis emerge che il PIL nominale del Montana nel 2010 è stato pari a di \$ 36.087 milioni, e quello reale di \$ 31.809 milioni.

REDDITO PRO CAPITE

	Dollari Reali					
	2006	2007	2008	2009	2010	
Montana	31.956	33.644	34.959	34.505	35.254	

PIL reale (2007-2010)

	Milioni di dollari correnti								
	2007	2008	2009	2010					
Stati Uniti	13.243.678	13.100.045	12.773.853	13.099.722					
Montana	32.201	31.946	31.467	31.809					

Fonte: U.S. Bureau of Economic Analysis

➤ **Occupazione**

Gli impieghi e l'occupazione in Montana sono leggermente differenti da quelli che si possono trovare nelle aree più grandi e urbanizzate degli Stati Uniti. Questo discorso è applicabile in Montana sia per le zone rurali che per quelle urbane. Esiste un detto molto popolare nello stato che descrive molto bene le situazioni lavorative di questo stato : “ Il Montana è un grande posto in cui vivere, fin quando puoi permetterti di viverci “. Purtroppo questo detto descrive molto bene la realtà, infatti in molte aree del Montana una grande percentuale della popolazione è di tipo transitorio con persone che rimangono un anno o due per poi spostarsi per far carriera in altri stati.

La situazione occupazionale dello stato è particolarmente semplice, alcune aree hanno un tasso di disoccupazione molto alto, in particolare le zone in cui si trovavano miniere ormai esaurite o zone in cui il disboscamento è stato vietato o semplicemente si sono esaurite le foreste e nelle quali queste attività erano alla base dell'economia. Altre aree, invece, hanno un mercato del lavoro molto forte, in particolare zone turistiche come Missoula, Bozeman e Flathead Valley le quali sono caratterizzate da bassi tassi di disoccupazione. Purtroppo anche in queste zone ad elevata occupazione i salari rimangono molto bassi rispetto al resto degli Stati Uniti, il Montana è al 41esimo posto negli USA per reddito procapite.

In sintesi gli impieghi migliori si trovano nel settore turistico e in quello dei servizi, ma per quanto siano gratificanti e ben pagati, non lo sono quanto in aree più urbanizzate del paese. Le zone turistiche offrono moltissimi impieghi, ma per la stragrande maggioranza di questi bisogna accontentarsi di paghe basse.

Di seguito possiamo analizzare alcuni dati interessanti sull'occupazione del Montana:

PIL Statale Reale (in milioni di \$) 2010	31.809
Crescita annua (2010/2009)	+ 1,08%
Reddito procapite annuale	\$ 35.254
Salario medio nominale	\$ 36.060
Forza lavoro – Novembre 2011	502.032
Occupati – Novembre 2011	464.430
Disoccupati / tasso di disoccupazione – Novembre 2011	35.867 / 7,1%

È importante rilevare che il dato relativo al reddito procapite sia molto più basso rispetto a quello relativo alla media degli Stati Uniti, ovvero \$ 40.504. Anche il salario medio si trova al di sotto della media nazionale.

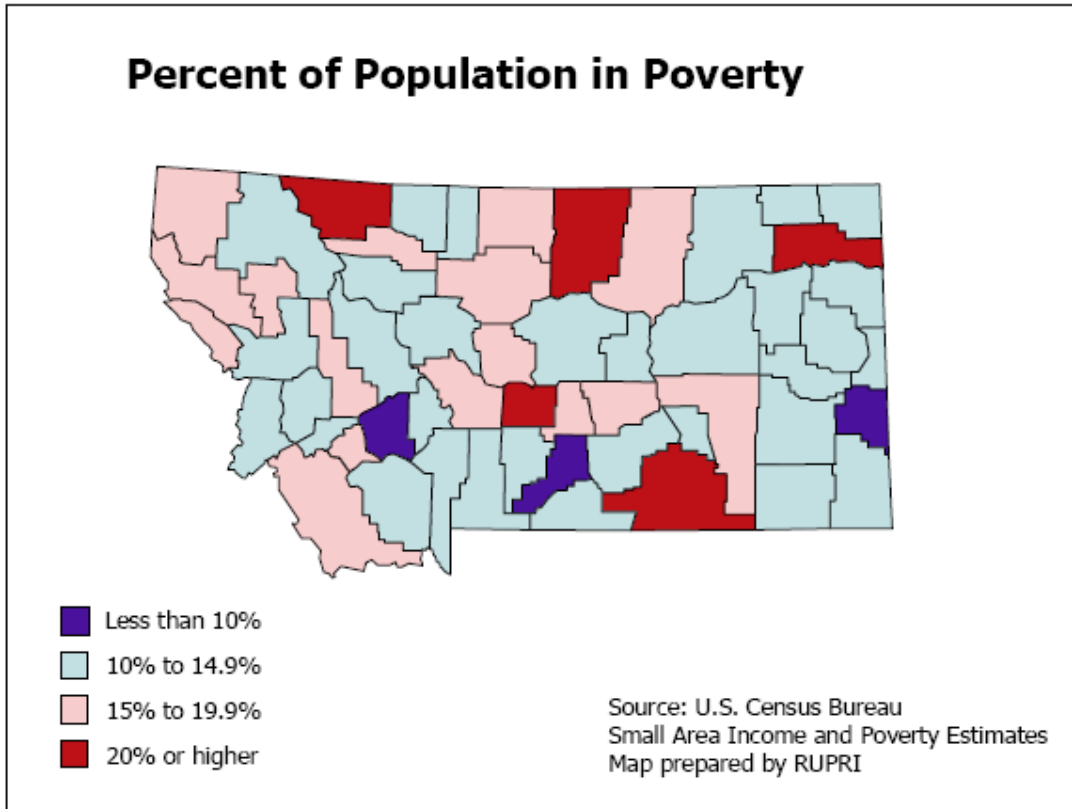
Un fatto positivo da notare è il tasso di disoccupazione (7,1%) che è nettamente inferiore alla media nazionale pari all'8,6% nello stesso periodo.

Tasso di povertà

Il tasso di povertà in Montana nel 2009 è aumentato dal 14,8% al 15,1% corrispondente ad oltre 143.000 persone. Se paragonato al resto degli Stati Uniti (con un livello medio del 14,3%), il Montana è al 18.mo posto nella graduatoria della povertà

Ben 5 contee hanno sorpassato il 20%. La contea piu' povera dello stato, Roosevelt County, ha un indice di povertà del 31.2%. La contea al contrario più ricca è Jefferson County con un reddito medio di \$ 48.267.

La cartina seguente mostra quali sono le contee con tasso di poverta' maggiore.

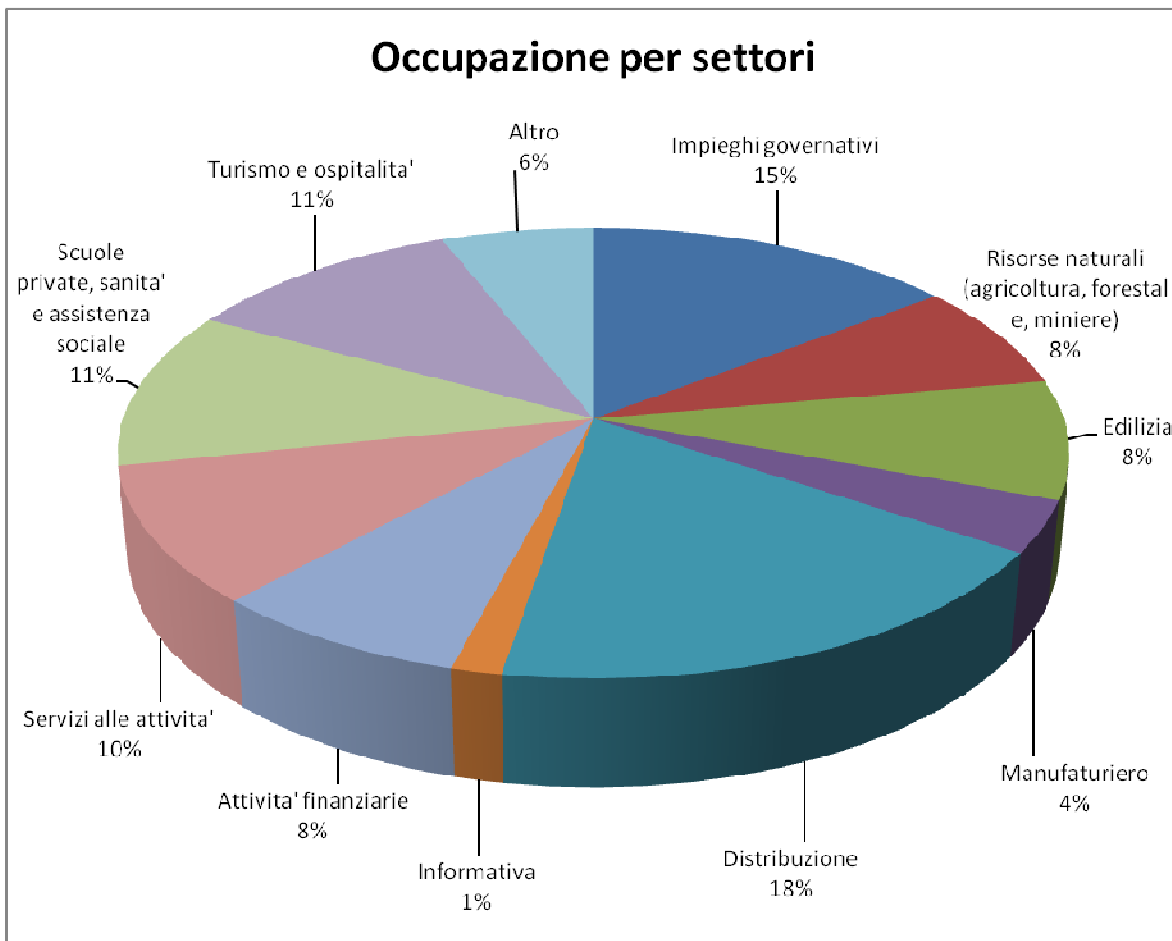


Il seguente grafico a torta mostra come sono separati i redditi in Montana. La piu' alta percentuale di persone ha un reddito che varia tra i 50.000 e i 74.000 dollari, al secondo posto si trova lo scaglione che guadagna annualmente dai 35.000 ai 49.000 dollari.

I due scaglioni dei redditi piu' bassi, 15.000 e 15.000-24.000 dollari annui, insieme danno una percentuale (23%) molto elevata in Montana rispetto agli altri stati degli USA, al contrario lo scaglione dei redditi più alti, oltre 200.000 dollari annui, è molto ridotto (1.4%).

Occupazione per Settori

Nella pagina successiva segue un grafico riguardante l'occupazione suddivisa per settori con i relativi commenti sui dati rilevati.



Come si può notare dal grafico il settore che occupa maggiormente la popolazione del Montana è quello della distribuzione con il 18%. Segue il settore degli impieghi governativi che si attesta su percentuali simili in tutti gli stati (15%), mentre, come abbiamo già visto, il settore turistico (11%) ha un forte impatto sull'economia del Montana insieme a quello scolastico e dell'assistenza sociale (11%).

Se andiamo ad analizzare i settori in modo più specifico, vediamo che negli ultimi cinque anni quelli che hanno conosciuto la crescita maggiore sono stati la produzione di coltelleria e di utensili, caratterizzati da una crescita del 243.3% dal 2005 al 2010. Questa strepitosa crescita è ancora più apprezzata dato l'andamento negativo nell'occupazione industriale che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Qui di seguito vediamo i cinque migliori settori, a livello occupazionale, dal 2005 al 2010:

Coltelleria e utensili	243,3 %
Spedizioni locali	218,7 %
Leasing e affitto di macchinari ed equipaggiamenti	187,9 %
Lottizzazione terreni	181,8 %
Attività di supporto alle miniere	152,0 %

Tuttavia ci sono stati altri settori che hanno avuto grossi problemi negli ultimi anni di crisi economica. Quello che ha registrato le maggiori perdite è sicuramente il settore della produzione di strumenti elettronici, che ha perso il 67.9 % della propria occupazione. È vero che il settore ha avuto problemi a livello nazionale ma i tagli verificatisi in Montana hanno superato di gran lunga quelli della nazione, la cui media è stata – 8.4% di impieghi persi.

Qui di seguito esaminiamo i cinque peggiori settori, a livello occupazionale, dal 2005 al 2010:

Produzione strumenti elettronici	- 67,9 %
Produzione di componentistica per trasporto	- 61,4 %
Produzione di macchinari in generale	- 60,8 %
Prodotti ricavati dalla carta	- 59,7%
Trasporti a mezzo autobus	- 48,9 %

► **Disoccupazione**

L'indice di disoccupazione in Montana ha avuto un calo regolare, partendo dal 2000 e arrivando al 2006 l'indice si e' costantemente ridotto, dal 5,5% del 2000 al 3,1% del 2006. A fine 2010 la disoccupazione e` arrivata al 7,4% causato dalla situazione negativa dell'economia statunitense per iniziare a calare nuovamente a fine 2011. Il Montana, per quanto riguarda la disoccupazione, ha sempre mantenuto indici al di sotto della media nazionale (8,6% nel 2011).

Indice di disoccupazione dal 2004 al 2011

Dicembre 2004	3,8%
Dicembre 2005	3,4%
Dicembre 2006	3,1%
Dicembre 2007	3,6%
Dicembre 2008	5,4%
Dicembre 2009	7,0%
Dicembre 2010	7,4%
Novembre 2011	7,1%

Fonte: data.bls.gov/lau

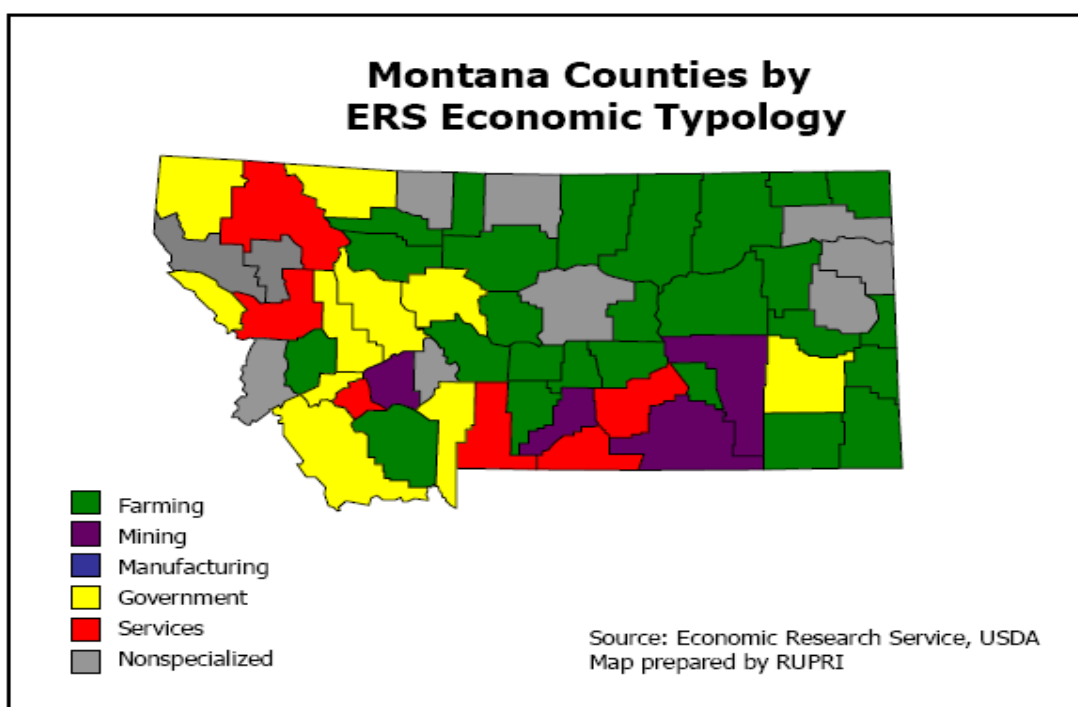
La situazione della disoccupazione in Montana, tuttavia, è piuttosto dissimile. Si possono trovare contee con un bassissimo indice ed altre con indici molto alti. Ad esempio la contea di Sweet Grass ha una percentuale di disoccupazione del 2.1%, che è un dato molto basso. Tutt'altri valori si trovano nella contea di Lincoln che possiede l'indice di disoccupazione più alto dello stato (9,7%).

> **Agricoltura**

Il settore agricolo riveste tutt'oggi una certa importanza nell'economia del Montana: le carni bovine, le mucche da latte, il grano, l'orzo, le pecore, le carni suine, il fieno, il miele, le patate, le ciliegie e le barbabietole da zucchero sono alcuni dei molti prodotti che crescono o che sono coltivati nello Stato.

Il Montana è il 5° produttore di grano negli U.S.A. ed è al 2° posto per numero di acri destinati a fattorie e ranches.

L'agricoltura rappresenta un settore importante in molte parti del Montana: ventisei contee sono classificate dall' Economic Research Service come "dipendenti dall'agricoltura", così come mostra la seguente figura.



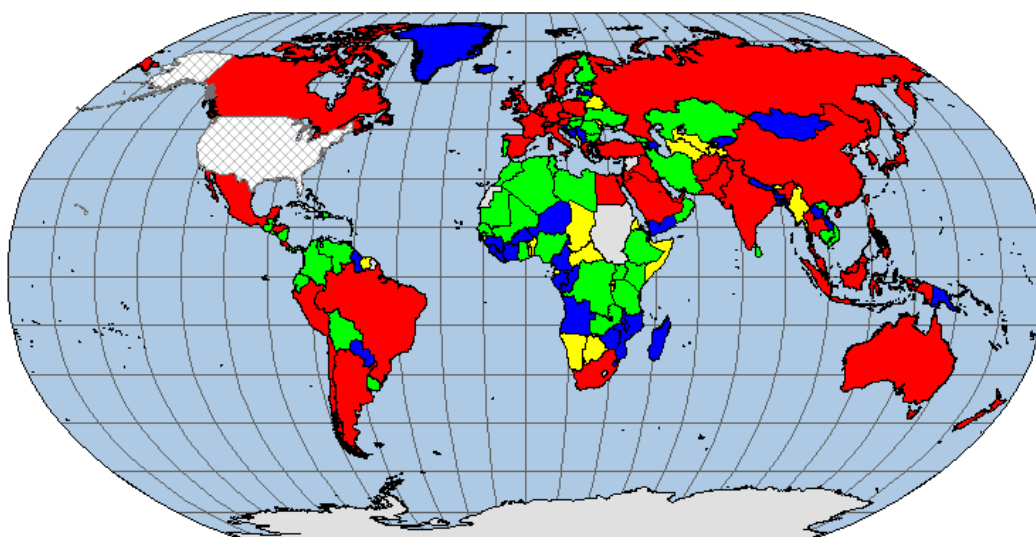
Fonte: Rupri - Montana

La grandezza media delle fattorie nel Montana è di 2.139 acri e più del 46% delle fattorie nello Stato occupano una superficie maggiore di 500 acri.

> **Commercio internazionale**

L'export totale del Montana nell'anno 2010 è stato di US \$1.388,8 milioni, riportandosi ai livelli del 2008, dopo una caduta notevole registrata nel 2009, a causa della crisi economica mondiale.

Totale esportazioni del Montana nel mondo - 2010



Milioni \$	2006	2007	2008	2009	2010
Totale Export	900,4	1.137,7	1.394,6	1.053,3	1.388,8
%	--	+ 25,9%	+ 23%	- 24,5%	+31,8%

Il più importante partner commerciale del Montana a livello mondiale, data la vicinanza geografica, è il Canada. L'export verso questo paese ammonta a 506 milioni di dollari che equivalgono a più del 36% delle esportazioni totali del Montana. Al secondo posto si piazza la Corea del Sud, seguita da Cina e Giappone.

A livello mondiale l'Italia è il quindicesimo partner commerciale in ordine di importanza con 10,1 milioni di dollari di merci importate dal Montana, pari allo 0,72 % sul totale esportato.

I 4 principali mercati di esportazione del Montana nel 2010

Paese	Esportazioni in milioni di \$	% sul totale esportato
1- Canada	506,1	36,4%
2 – Corea del Sud	186,8	13,5%
3 - Cina	122,9	8,8%
4 - Giappone	109,8	7,9%
15 - Italia	10,1	0,72%

Fonte: tse.export.gov

Per quanto riguarda la tipologia di prodotti esportati dal Montana, i prodotti chimici, con una percentuale di valore esportato pari al 26,6%, precedono i macchinari non elettrici (15,9%) ed i minerali (11,2%).

Esportazioni del Montana verso il mondo, per categoria di prodotto - 2010

Prodotto	Valore (milioni di \$)	% sul Totale
Prodotti Chimici	369,3	26,6 %
Macchinari non elettrici	220,6	15,9 %
Minerali	155,6	11,2 %
Attrezzature per il trasporto	137,9	9,9 %
Altri	505,4	36,4 %
Totale	1.388,8	100 %

Elaborazione dell'autore su dati "TradeStats Express"

Esportazioni dal Montana verso l'Italia

Le esportazioni del Montana in Italia sono state in costante crescita dal 2006 fino al 2008, come si può notare dalla tabella sotto indicata, ma hanno visto un notevole calo nel 2009, peraltro ampiamente recuperato nel 2010.

Esportazioni dal Montana in Italia

Milioni di \$	2006	2007	2008	2009	2010
Valore Export	3,0	3,1	7,7	2,6	10,1
Differenza%	--	+3,3%	+148,4%	-66,2%	+288,5%

Esportazioni per prodotto nel 2010

Prodotto	Valore (milioni di \$)	% sul Totale
Macchine non elettriche	6,6	65,8 %
Prodotti Chimici	2,5	24,5 %
Computer ed elettronica	0,4	4,3 %
Manufatti vari	0,3	2,7 %
Altri	0,3	2,7 %
Totale		100 %

Elaborazione dell'autore su dati "TradeStats Express"

Se si considerano i tipi di prodotti esportati verso l'Italia, le macchine non elettriche fanno la parte del leone con oltre i due terzi dell'export seguiti da prodotti chimici, computer e manufatti vari.

INDIRIZZI UTILI

1. Italian Trade Commission Atlanta

2301 Peachtree Center – Harris Tower
233 Peachtree St. NE
Atlanta, GA 30303
404/525-0660 • Fax: 404/525-5112
E-mail: atlanta@ice.it

2. Italian Trade Commission Chicago

401 N. Michigan Ave., #3030
Chicago, IL 60611
312/670-4360 • Fax: 312/670-5147
E-mail: chicago@ice.it

3. Italian Trade Commission Los Angeles

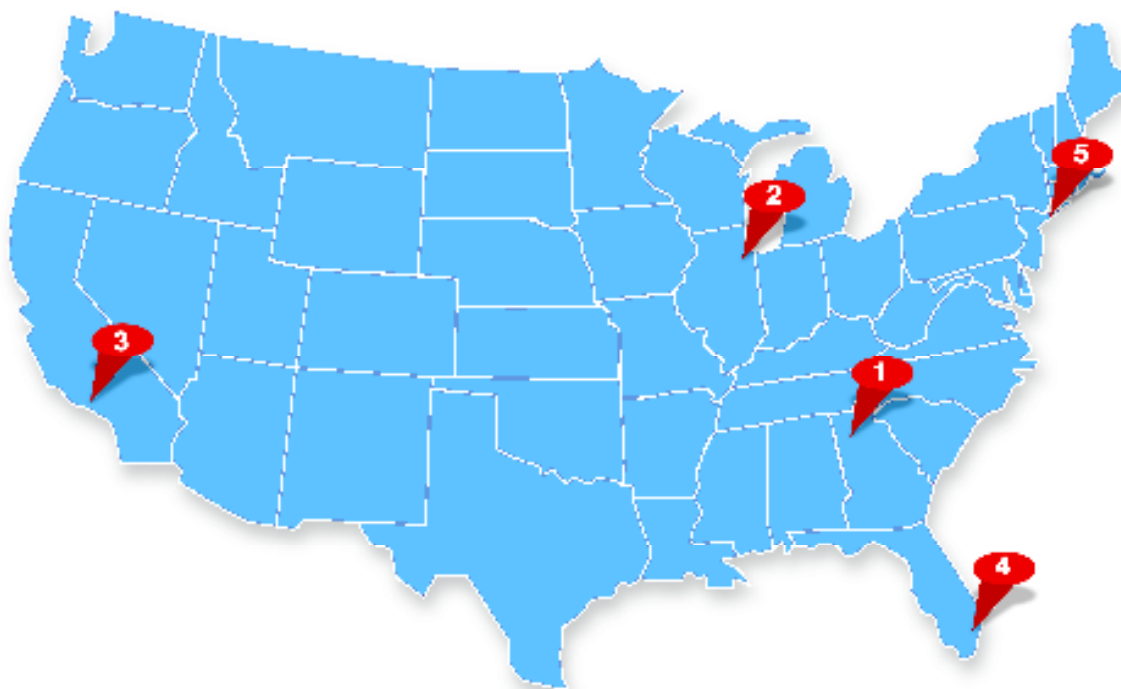
1801 Avenue of the Stars, #700
Los Angeles, CA 90067
323/879-0950 • Fax: 310/203-8335
E-mail: losangeles@ice.it

4. Italian Trade Commission Miami

4000 Ponce de Leon – Suite 590
Coral Gables, FL 33146
305/461-3896 • Fax: 786/497-8900
E-mail: miami@ice.it

5. Italian Trade Commission New York

33 East 67th Street
New York, NY 10021
212/980-1500 • Fax: 212/758-1050
E-mail: newyork@ice.it



Visitate i siti ICE su Internet

www.ice.gov.it (in Italiano) e www.italtrade.com (in Inglese)

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA – SAN FRANCISCO

2590 Webster Street

San Francisco, CA 94115

Console Generale: Fabrizio Marcelli

Tel: 415-292-9200

Fax: 415-931-7205

Email: it.sanfrancisco@esteri.it

Website: www.conssanfrancisco.esteri.it

BIBLIOGRAFIA

- Sito Wikipedia – Montana
- U.S. Bureau of Economic Analysis
- U.S. Census Bureau – Foreign Trade Division
- Quickfacts.census.gov
- Data.bls.gov/lau
- Rupri – Montana
- Trade State Express
- Sito True Knowledge